

Su questo sito utilizziamo cookie tecnici e, previo tuo consenso, cookie di profilazione, nostri e di terze parti, per proporti pubblicità in linea con le tue preferenze. Se vuoi saperne di più o prestare il consenso solo ad alcuni utilizzi [clicca qui](#). Cliccando in un punto qualsiasi dello schermo, effettuando un'azione di scroll o chiudendo questo banner, invece, presti il consenso all'uso di tutti i cookie **OK**

NETWORK

L'Espresso

LE MONDISTI

26 luglio 2015 - Aggiornato alle 18.00

LAVORO ANNUNCI ASTE Accedi

R.it

PALERMO

Cerca nel sito



METEO

Home

Cronaca

Sport

Foto

Ristoranti

Video

Quando Sciascia scrisse: "La mafia ora agisce alla luce del giorno"

"Il giorno della civetta" spiegato a un poeta sloveno in una lettera inedita del 1960: "Grazie alle complicità i boss non si nascondono più"

Lo leggo dopo

26 luglio 2015



Leonardo Sciascia

1960.

"Come la civetta è animale notturno e diventa, dice William Shakespeare, oggetto di meraviglia se di giorno compare, così la mafia va perdendo in Sicilia le sue caratteristiche notturne per comparire alla luce del giorno". Così lo scrittore siciliano Leonardo Sciascia spiegava il titolo dell'allora suo imminente romanzo "Il giorno della civetta", in uscita da Einaudi, al poeta sloveno Ciril Zlobec in un testo inedito inviato da Caltanissetta in data 5 dicembre

Si tratta di una "autopresentazione", una sintetica bio-bibliografia di due pagine, dell'autore siciliano che compare per la prima volta nel volume "Leonardo Sciascia e la Jugoslavia", a cura di Ricciarda Ricorda e pubblicato da [Olschki](#). Un ampio paragrafo è dedicato al senso de "Il giorno della civetta", che Sciascia precisa di aver mutato da una battuta del dramma "Enrico VI" di Shakespeare. Lo scrittore, infatti, sosteneva che quando non si aveva in mente un buon titolo per un romanzo bastava sfogliare la Bibbia o Shakespeare per trovarne uno.

Spiegando il titolo di quel romanzo che sarebbe diventato la sua opera più famosa, Sciascia affermava 55 anni fa: "Questo fenomeno delinquenziale che è la mafia, che prima agiva nascostamente, segretamente, ora, grazie a determinate complicità politiche, agisce senza più nascondersi nella vita del popolo siciliano: ed è una grande forza negativa per il rinnovamento e il

TrovaRistorante a Palermo

Scegli una città

Palermo

Scegli un tipo di locale

TUTTI

Inserisci parole chiave (facoltativo)

Cerca

progresso cui la Sicilia è avviata".

Sciascia auspicava che "Il giorno della civetta" servisse "a chiarire la natura, la struttura e le incidenze del fenomeno mafia: fenomeno di cui tanto si parla, ma con romanzesca approssimazione. Perché la mia ambizione è soprattutto questa: rappresentare la realtà umana, storia, economica e politica della Sicilia".

 [sicilia](#) [sciascia](#)

© Riproduzione riservata

26 luglio 2015



[Fai di Repubblica Palermo la tua homepage](#) [Redazione](#) [Scriveteci](#) [Per inviare foto e video](#) [Rss/xml](#) [Servizio Clienti](#) [Pubblicità](#) [Privacy](#)

Divisione Stampa Nazionale — [Gruppo Editoriale L'Espresso](#) Spa - P.Iva 00906801006 — Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di CIR SpA